

PROVINCIA DI ANCONA

3

COPIA DI ATTO DELLA GIUNTA

Seduta del 10/02/2014 n. 000016

OGGETTO:

COMITATO OPERATIVO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - AGGIORNAMENTO E MODIFICA COMPONENTI

L'anno Duemilaquattordici il giorno **Dieci** del mese di **Febbraio** alle ore **12,30**, nella sala delle adunanze del comune, convocata dal Sindaco , si e' riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

| N. | Cognome | Nome | Carica | Presenza |
|----|---------------|--------------|--|--|
| 1 | SOPRANI | MIRCO | SINDACO | Si |
| 2 | SERENELLI | SERGIO | VICE SINDACO | Si |
| 3 | ANGELELLI | ROBERTO | ASSESSORE | Si |
| 4 | BELVEDERESI | TANIA | ASSESSORE | Si. |
| 5 | MEME' | RICCARDO | ASSESSORE | Si. |
| 6 | RUSSO | MASSIMILIANO | ASSESSORE | Si |
| | Presenti N. 6 | Assenti N. 0 | gen Ann ann ann agus an maga maga maga maga maga maga maga m | ************************************** |

Assiste il Segretario Generale Signor DOTT. FRANCESCO MARIA NOCELLI

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor SOPRANI MIRCO nella sua qualita' di SINDACO

ed invita la Giunta Municipale alla discussione dell'oggetto su riferito.

COPIA DI ATTO DELLA GIUNTA Seduta del 10/02/2014 n. 000016



PROVINCIA DI ANCONA

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

CHE con proprio atto deliberativo n.675 del 06/10/19997 si è provveduto ad istituire, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 15 della Legge 24/02/1992 n.225, il "Comitato Operativo Comunale di Protezione Civile" ed alla nomina dei relativi componenti;

CHE con propri atti deliberativi nn.331 e 496 rispettivamente del 14/07/1998 e 05/11/1998 si è provveduto alla modifica della composizione del sunnominato Comitato Operativo Comunale di Protezione Civile;

CHE, con propri atti deliberativi nn.90 del 20/05/2004 e 179 del 18/10/2004, si è provveduto ad apportare ulteriori modifiche relative alla composizione del predetto "C.O.C.";

CONSIDERATO:

CHE in data 01/06/2008 il responsabile del coordinamento e di direzione del C.O.C. nonché responsabile Tecnico della Protezione Civile Comunale dott. Romano Antonucci ha chiesto il trasferimento ad altro incarico, e che con Decreto Sindacale n.29 del 30/12/2008, è stata conferita la posizione organizzativa afferente al VI° Settore Polizia Municipale e Protezione Civile al Comandante la P.L. Cap. Franco Gerboni;

CHE si rende necessario procedere all'aggiornamento della composizione del "Comitato Operativo Comunale di Protezione Civile" di questo Comune;

VISTA la Legge 24.02.1992 n.225 sulla "Istituzione del servizio Nazionale di Protezione Civile";

VISTA la Legge 11.08.1991 n.266 in materia di volontariato e, successive modificazioni;

VISTO IL PARERE FAVOREVOLE DEL COMANDANTE LA POLIZIA LOCALE per la regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 18.08.2000 n.267, ed allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che dall'approvazione della presente deliberazione non derivano effetti diretti o indiretti dal punto di vista economico-patrimoniale e contabile;

DATO altresì **ATTO** che **IL SINDACO**, quale autorità comunale di Protezione Civile, al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, si avvale del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), nominandone il coordinatore;

CON VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE resa nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare la narrativa in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di disporre come segue, secondo il modello previsto dal "Metodo Augustus", le funzioni di supporto da attivare in occasione di emergenze di protezione civile:
 - Il Comitato Operativo Comunale di Protezione Civile, già istituito ai sensi e per le finalità di cui all'art.15 della Legge 225/92, viene modificato nella sua composizione relativamente alle funzioni di Coordinamento

PROVINCIA DI ANCONA

e Direzione del C.O.C. – Responsabile Tecnico Protezione Civile Comunale, individuato nella persona del nuovo Comandante della Polizia Locale Cap. Franco Gerboni;

Relativamente alle funzioni tecniche di supporto dal n.01 al n.09, la struttura come di seguito indicata, risulta così composta:

• <u>COORDINAMENTO E DIREZIONE DEL C.O.C.</u> – Responsabile Tecnico di Protezione Civile Comunale:

Cap. Franco Gerboni Comandante della Polizia Locale, incaricato del coordinamento e della direzione del C.O.C. e della direzione operativa di tutte le attività di protezione civile interessanti il territorio comunale;

• FUNZIONE DI SUPPORTO 1; TECNICA E PIANIFICAZIONE:

Ing. Bocchini RANIERI;

il referente mantiene i rapporti e coordina le varie componenti scientifiche e tecniche al fine di raccogliere i dati territoriali e la cartografia per la definizione e l'aggiornamento degli scenari, di analizzare i dati acquisiti dalle reti di monitoraggio e di individuare le aree di emergenza. Provvede inoltre a organizzare le squadre di tecnici che in emergenza effettueranno il monitoraggio a vista.

<u>FUNZIONE DI SUPPORTO 2</u>: SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA P.I. Maila BALDONI;

Il referente mantiene i rapporti e coordina le componenti sanitarie locali al fine di organizzare adeguata assistenza durante l'allontanamento preventivo della popolazione e la messa in sicurezza del patrimonio zootecnico.

• FUNZIONE DI SUPPORTO 3: VOLONTARIATO

Carlo ASCANI:

Il referente redige un quadro sinottico delle risorse, in termini di mezzi, uomini e professionalità specifiche presenti sul territorio al fine di coordinare le attività dei volontari in sintonia con le altre strutture operative e con il volontariato presente sul territorio provinciale, regionale e nazionale.

<u>FUNZIONE DI SUPPORTO 4</u>: MATERIALI E MEZZI

Geom. Tommaso RASO;

Il referente censisce i materiali ed i mezzi disponibili appartenenti ad enti locali, volontariato, privati ed altre amministrazioni presenti sul territorio per un continuo aggiornamento sulle risorse disponibili per l'attuazione dell'allontanamento preventivo della popolazione nei tempi previsti dal piano e del suo rientro al cessato allarme.

• FUNZIONI DI SUPPORTO 5: SERVIZI ESSENZIALI

Geom. Tommaso RASO;

Il referente mantiene i contatti con le Società erogatrici dei servizi ed aggiorna costantemente la situazione circa l'efficienza delle reti di distribuzione al fine di garantire la continuità nell'erogazione e la sicurezza delle reti di servizio. Deve inoltre verificare l'esistenza di piani di evacuazione delle scuole a rischio.

• FUNZIONI DI SUPPORTO 6: CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE

Geom. Tommaso Raso;

Il referente organizza e predispone le squadre che, al verificarsi dell'evento, effettueranno il censimento dei danni.

<u>FUNZIONI DI SUPPORTO 7</u>: STRUTTURE OPERATIVE LOCALI, VIABILITA' Com. P.L. Cap. Franco GERBONI-

Il referente redige il piano di viabilità individuando cancelli e vie di fuga, predisponendo quanto necessario per il deflusso della popolazione da evacuare ed il loro trasferimento nei centri di



PROVINCIA DI ANCONA

accoglienza e nelle aree di ammassamento. Mantiene i contatti con le varie componenti preposte alla viabilità, alla circolazione, al presidio dei cancelli di accesso alle zone interessate, alla sorveglianza dei locali ed edifici evacuati.

<u>FUNZIONI DI SUPPORTO 8</u>: TELECOMUNICAZIONI

Com. P.L. Cap. Franco GERBONI-

La funzione coordina le attività di ripristino delle reti di telecomunicazione utilizzando anche le organizzazioni di volontariato (radioamatori) per organizzare una rete di telecomunicazioni alternativa, al fine di garantire l'affluenza ed il transito delle comunicazioni di emergenza dalla ed alla Sala Operativa Comunale.

<u>FUNZIONE DI SUPPORTO 9</u>: ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE P.I. Maila BALDONI;

Il referente aggiorna la stima della popolazione residente nelle zone a rischio, distinguendo tra coloro che necessitano di alloggio presso i centri di accoglienza, coloro che usufruiscono di seconda casa e coloro che saranno ospitati presso le famiglie. Inoltre individua gli alunni che hanno residenza nelle zone a rischio.

- I referenti di ciascuna funzione <u>devono indicare gli eventuali sostituti per le situazioni d'emergenza</u> fornendo un recapito telefonico per se e per l'eventuale sostituto.
- Il C.O.C. opera in un luogo di coordinamento in cui convergono tutte le notizie collegate all'evento e nel quale vengono prese decisioni relative al suo superamento.
- Il C.O.C. viene attivato dall'Amministrazione anche quando vi sia la previsione di un evento o in immediata conseguenza dello stesso e rimane operativo fino alla risoluzione delle problematiche generate dall'evento stesso.
- Il C.O.C. ha sede in piazza Leopardi n.8 presso il Comando di Polizia Locale e in alternativa, qualora questa sede primaria fosse inagibile per un qualsiasi motivo, presso la scuola media in via S.Allende n.16/E.

di dare atto che con il presente atto si intende revocata ogni precedente deliberazione di G.C. in materia di nomina e funzionamento del Comitato Operativo Comunale di Protezione Civile;

Infine, stante l'urgenza a provvedere;

LA GIUNTA COMUNALE

CON SUCCESSIVA VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE, resa nei modi e forme di Legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 c.4 del T.U.E.L 18/08/2000 n.267.

COPIA DI ATTO DELLA GIUNTA Seduta dei 10/02/2014 n. 000016



PROVINCIA DI ANCONA

Allegato alla deliberazione G.C. n. 16 del 10.02.2014

Ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267, si esprime il seguente parere in ordine alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

COMITATO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.) DI PROTEZIONE CIVILE – AGGIORNAMENTO E MODIFICA COMPONENTI

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

VISTI gli atti d'ufficio;

Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di che trattasi

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE COMANDANTE POLIZIA LOCALE Cap. Franco Gerboni

Castelfidardo, 10 febbraio 2014

Si dà atto che, dalla presente proposta di deliberazione non derivano effetti diretti o indiretti dal punto di vista economico-patrimoniale e contabile



PROVINCIA DI ANCONA

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. FRANCESCO MARIA NOCELLI

IL SINDACO F.to SOPRANI MIRCO

| A 777 | COT | ATO | DIDI | IDDI | ICAZIC | TIA |
|--------------|-----|------|--------|------|----------|------|
| Δ I I | ->1 | AIII | 111111 | IBBI | IL.AZIL. | IIVI |

| Si attesta che co | pia della delibe | erazione viene p | ubblicata all'Albo | Pretorio Inform | matico di questo | Comune per 1 | 5 giorni |
|--------------------------------------|------------------|------------------|--------------------|-------------------|--------------------|-------------------|----------|
| consecutivi a par 125 del TUEL 18 | tire dal 🛂 🕴 | FFD 21 contes | stualmente comu | ınicata ai capigr | ruppo consiliari a | ai sensi degli ar | t. 124 e |
| 125 del TUEL 18 | .8.2000, N. 267 | , Ladi Lori | | | | | |

Castelfidardo li 1 FEB 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. FRANCESCO MARIA NOCELLI

L SEGRETARIO GENERALE NDOTT. FRANCESCO MARIA NOCELLI

ESECUTIVITA'

DOTT. FRANCESCO MARIA NOCELLI

DOTT, FRANCESCO MARIA NOCELLI

COPIA DI ATTO DELLA GIUNTA Seduta del 10/02/2014 n. 000016